



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) TRADIZIONE CLASSICA

SSD: FILOLOGIA CLASSICA (L-FIL-LET/05)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHEOLOGIA, STORIA DELLE ARTI E
SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE (P14)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: MILETTI LORENZO
TELEFONO: 081-2535439
EMAIL: lorenzo.miletti@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si pone come obiettivo quello di introdurre gli studenti allo studio dei principali fenomeni di tradizione classica e, secondo il più aggiornato dibattito storiografico, di ricezione dei testi classici, ma anche di ricezione della cultura, delle istituzioni e delle arti, dalla fine dell'antichità fino ai giorni nostri. Coerente con la sua prospettiva interdisciplinare, il corso si propone anche di introdurre gli studenti allo studio delle interconnessioni tra cultura letteraria e altre arti (arti figurative, cinema, musica, spettacolo) in relazione alla ripresa di modelli greci e latini, fornendo esempi concreti di come alcuni elementi del mondo classico si siano riverberati nella cultura del

mondo moderno sotto il profilo letterario, iconografico, materiale ecc. L'insegnamento si propone in parallelo di introdurre agli strumenti, sia digitali che cartacei, per lo studio di questi temi, mettendo gli studenti a confronto con banche di dati, edizioni critiche, opere di consultazione ecc.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere i principali problemi di metodo dello studio dei fenomeni di tradizione/ricezione classica in una prospettiva storica; di essersi dotato di un vocabolario tecnico abbastanza ampio per indicare i principali fenomeni culturali oggetto del corso; di aver preso consapevolezza del carattere fortemente interdisciplinare dei problemi affrontati nel corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di possedere le competenze di base per orientarsi nella bibliografia relativa ai fenomeni di tradizione classica affrontati nel corso; di saper applicare, almeno per linee generali, la metodologia di studio acquisita durante il corso per l'analisi dei principali fenomeni di ricezione dei classici nelle differenti forme d'arte; di saper usufruire, almeno per ricerche di base, dei principali strumenti di consultazione, nonché dei principali strumenti informatici per la ricerca on line relativa alle tematiche affrontate nel corso (basi di dati, data base iconografici, cataloghi online, collezioni di opere digitalizzate, ecc.).

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il corso si concentra su come temi, modelli, personaggi, concetti, idee e immagini presenti nelle opere letterarie greche e latine hanno ispirato la cultura delle epoche successive, fino ai giorni nostri. Attraverso un'adeguata esemplificazione, e soffermandosi in particolar modo su letteratura, arti figurative, musica, cinema, fumetto, si introdurranno gli studenti allo studio di questi complessi e sfaccettati fenomeni, affrontando almeno per linee generali rilevanti questioni di metodo, in relazione a concetti quali 'tradizione classica', 'ricezione classica', 'fortuna dei classici', ecc. Nel corso si affronteranno alcune questioni storiche di base, in particolare come i testi classici sono arrivati fino a noi, introducendo gli studenti ai processi materiali di trasmissione, alle tradizioni su papiro, ai manoscritti, ma anche alle traduzioni, ai volgarizzamenti, alle edizioni a stampa ecc.

Ci si soffermerà in parallelo su due casi in particolare, Erodoto e Ovidio: si individueranno alcune famose 'novelle' incluse nelle *Storie* di Erodoto (Gige e Candaule, il dialogo tra Creso e Solone, la vicenda del tiranno Policrate) e se ne analizzeranno alcune riprese nelle letterature e nelle arti figurative; lo stesso procedimento verrà svolto per Ovidio, dalle cui *Metamorfosi* si prenderanno alcuni episodi celebri (Perseo e Andromeda, Cefalo e Procri, ecc.) per ripercorrerne la fortuna e le riprese nei secoli successivi. I testi latini e greci saranno letti in traduzione, avvalendosi di edizioni col testo originale a fronte.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico è costituito da appunti, fotocopie, slides, risorse digitali forniti e indicati durante il corso.

Come opere di consultazione –a cui si potrà fare riferimento durante il corso ma che non costituiscono in sé materiale d'esame –si segnalano:

T. Braccini, *La scienza dei testi antichi: introduzione alla filologia classica*, Firenze, Le Monnier Università, 2017.

M. Silk, I. Gildenhard, R. Barrow, *The Classical Tradition: Art, Literature, Thought*, Malden, MA, 2014.

A. Grafton, G.W. Most, S. Settis (eds.), *The Classical Tradition*, Cambridge, MA, London 2010.

L. Moscati Castelnovo (ed.), *Solone e Creso. Variazioni letterarie, filosofiche e iconografiche su un tema erodoteo*, Macerata 2016.

L. Hardwick - C. Stray, *A Companion to Classical Receptions*, Malden, MA, 2008

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezione frontale. Il docente, a ogni modo, coinvolgerà gli studenti in modo attivo e partecipativo, soprattutto in relazione all'analisi della documentazione e all'utilizzo degli strumenti di ricerca.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione